

## L'importanza di informare e superare i tabù



**Ettore Fumagalli**  
 Presidente  
 Europa Uomo Italia Onlus  
 Paziente

Il grande sforzo di alcune persone ha permesso di realizzare molte iniziative. Ma non basta: serve un concorso più ampio per completare la nostra missione.

**C**ari Soci, sostenitori, amici, lettori, un altro anno di lavoro è trascorso e, come sempre, un traguardo raggiunto diventa punto di partenza. Per dove? Verso un maggiore impegno nel cercare di dare contenuto alla nostra *Mission* di informare il pubblico sulle patologie che costituiscono il perché del nostro oggetto sociale. Associazione, la nostra, che risente della generale crisi dell'associazionismo sotto il profilo della partecipazione per non parlare delle difficoltà finanziarie.

Partecipazione: non è un mistero che parlare di prostata e di patologie prostatiche si scontra nel nostro Paese con un malcelato "machismo" per cui quando si va a toccare la sfera sessuale si è esorcizzati, non ben accetti o addirittura allontanati: e tuttavia ci troviamo di fronte a un compito sociale di grande rilevanza, l'informazione, quindi la conoscenza e in definitiva il superamento dell'ignoranza. Siamo orgogliosi di essere depositari di un grande patrimonio di esperienza e in grado aiutare davvero chi ce lo chiede.

Nella relazione che il Consiglio di Amministrazione ha presentato all'Assemblea annuale (in appendice in questo numero) potete trovare il sommario delle nostre iniziative e nell'articolo del Vice Presidente, Rino De Cristofaro (a pag. 45), le attività dell'anno trascorso. È stato un grande sforzo da parte di poche persone: ma non ci possiamo accontentare. Abbiamo bisogno di nuova linfa, di nuovi soci ai quali chiediamo un contributo modestissimo di pochi euro, di nuove persone che abbiano un poco di disponibilità di tempo per contribuire all'affermazione dell'Associazione sul territorio, di persone che ci rappresentino in tutte le realtà sociali del Paese.

Quest'anno voglio esprimere il rammarico di non riuscire a realizzare un adeguato turnover di volontari, siano essi candidati membri del Consiglio che collaboratori per presentare, divulgare, rappresentare l'Associazione: questo è il mio appello a tutti Voi in indirizzo. Perché un buon manager realizza oggi quanto è stato seminato ieri e semina quanto verrà raccolto domani; fondamentale quindi pensare al futuro perché il fluire del tempo è inesorabile e il futuro va pensato e preparato. Nelle cose e nelle persone. Non siate dunque sostenitori passivi cari soci, amici e lettori, ma attivi e veniteci incontro con la Vostra buona volontà.

Siamo un forum parte di un Movimento di 23 paesi europei e molto attivi a livello internazionale affinché l'attività di diagnosi precoce e cura venga capita e supportata dal Parlamento europeo e anche dal Parlamento nazionale. Tante sono le campagne di stampa, radiofoniche e televisive contro il fumo o che sostengono mille Associazioni relative a diverse patologie. Niente o quasi contro le patologie prostatiche i cui numeri e rischi sono ben elencati nelle diverse parti di questa rivista. Noi non demordiamo e applicando il motto galileiano "provando e riprovando" continuiamo la nostra fatica con la speranza non solo di maggior successo da parte nostra ma anche della scienza per debellare un male così comune nella popolazione maschile, così invasivo, a volte umiliante. E continueremo ad agire con inesauribile speranza.